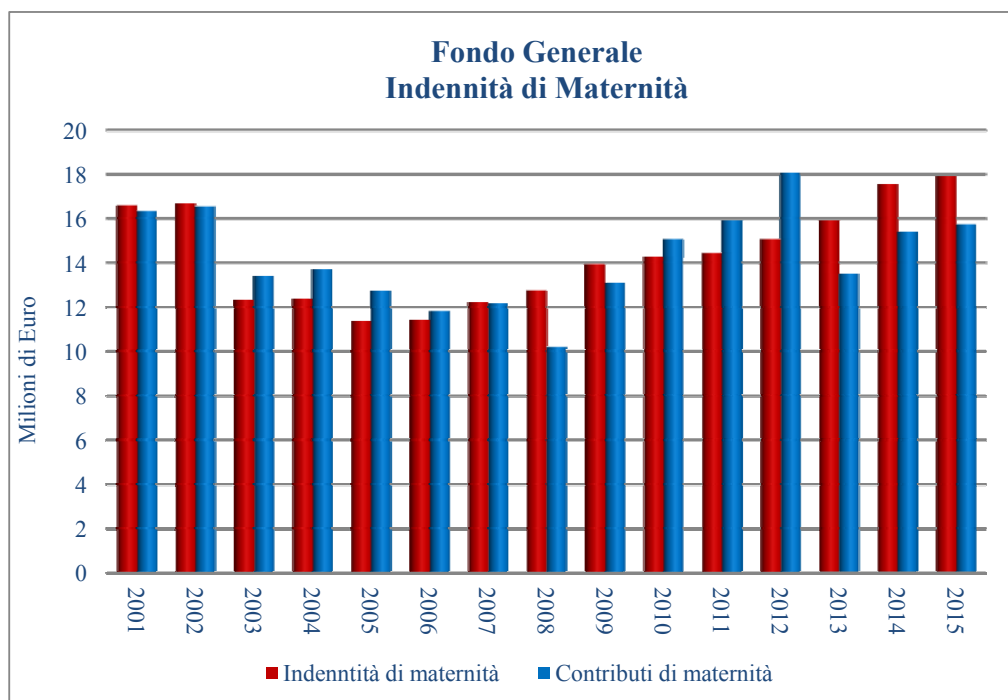


Con nota del 12.11.2015, invece, è stato richiesto ai Dicasteri competenti il rimborso dovuto per l'anno 2014 (pari ad € 5.096.903), mentre il credito vantato per il 2015 (pari ad € 5.380.661) sarà oggetto di richiesta nel 2016.



Prestazioni in totalizzazione:

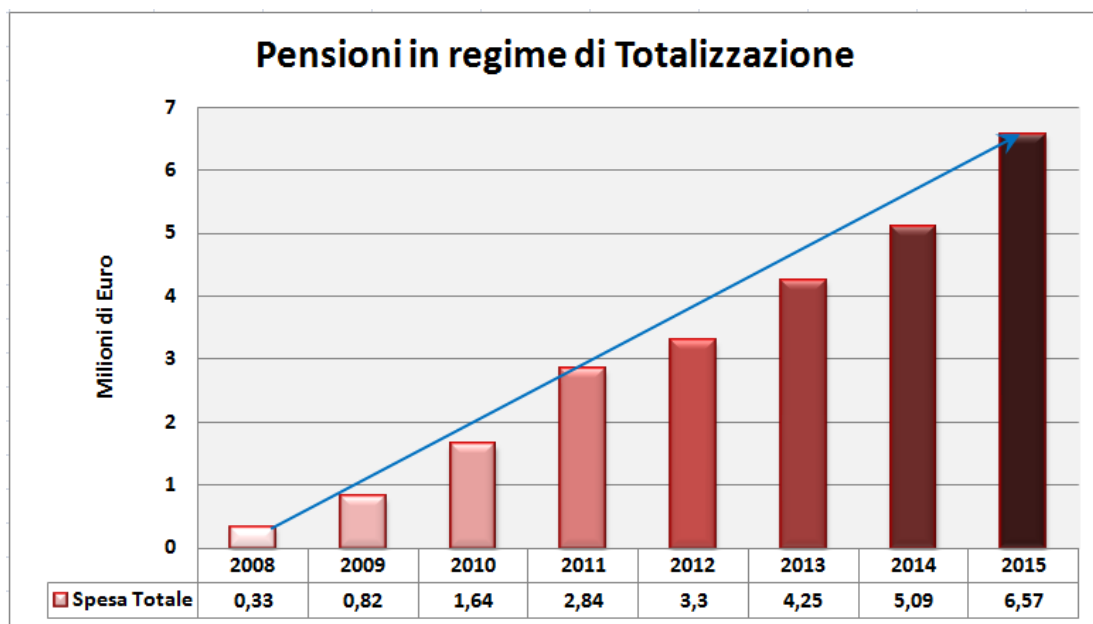
(Decreto Legislativo 2 febbraio 2006, n. 42)

La totalizzazione è un istituto previdenziale che consente al lavoratore di sommare gratuitamente i diversi periodi assicurativi non coincidenti maturati presso più Enti previdenziali, ai fini del conseguimento di una prestazione previdenziale, senza dover necessariamente ricorrere all'istituto della ricongiunzione, che generalmente comporta il pagamento di un onere a carico dell'assicurato.

Per chiedere la pensione con totalizzazione è necessario non essere titolare di trattamento pensionistico in nessuna delle gestioni presso cui l'assicurato è stato iscritto (la totalizzazione è stata estesa anche a coloro che hanno raggiunto i requisiti minimi per il diritto a pensione in una delle gestioni previdenziali);

La totalizzazione interessa necessariamente tutti i periodi assicurativi maturati nelle diverse gestioni. A decorrere dall'1.1.2012 sono totalizzabili anche periodi contributivi inferiori a 3 anni (art. 24, c. 19, Dl. 201/2011, convertito in L. 214/2011).

La pensione totalizzata costituisce un'unica pensione: le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, calcolano la misura del trattamento, in proporzione all'anzianità contributiva maturata dall'assicurato in ciascuna di esse (art. 4 D.Lgs. 42/2006).



FONDI DI PREVIDENZA PER GLI ISCRITTI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Analisi dei dati di bilancio dei Fondi Speciali

In merito alle entrate contributive, si evidenzia un incremento dei contributi ordinari relativamente alla Medicina generale ed alla Specialistica ambulatoriale da imputare agli effetti della riforma previdenziale che, come già illustrato nella parte introduttiva, ha previsto a partire dal 2015 il graduale aumento delle aliquote di prelievo per entrambe le gestioni.

Si fa inoltre presente che nel 2015 hanno cessato di produrre effetti negativi le disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122) e all'art. 16, comma 1, lett. b e comma 2, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (c.d. decreto "Salva Italia").

In merito, a seguito di varie richieste pervenute da parte delle Regioni, è nuovamente intervenuta la SISAC confermando la cessazione, dal 2015, del periodo di sospensione della rideterminazione di tali istituti contrattuali. In particolare, con nota prot. n. 761 del 24 novembre 2015, ha comunicato che *"a far data dal 1 gennaio 2015, sono da ritenere superate le comunicazioni inerenti la sospensione dei meccanismi di rideterminazione fondi di ponderazione qualitativa delle quote"*.

La SISAC fa, comunque, presente che provvederà a formulare una specifica richiesta al Ministero dell'Economia per ottenere un chiarimento specifico in merito al criterio per la rideterminazione di tali fondi di ponderazione. La Struttura infatti, nella nota sopra indicata, evidenzia una difficoltà interpretativa circa tali criteri, anche in considerazione delle "linee guida per l'applicazione degli effetti della legge di stabilità 2015 in materia di trattamento economico dei dipendenti del sistema regioni-servizio sanitario nazionale" formalizzate in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (rep. 15/42/CR05/C1 del 23 aprile 2015).

Relativamente alla Medicina Generale, continuano a pervenire anche per l'anno 2015, i versamenti contributivi derivanti dall'istituto dell'aliquota modulare su base volontaria, prevista nel rinnovo degli Accordi collettivi nazionali, intervenuto il 29 luglio 2009.

Come è noto, tale istituto permette all'iscritto di scegliere di elevare la quota contributiva a proprio carico, fino ad un massimo di cinque punti percentuali, consentendo di ottimizzare e "personalizzare" il trattamento pensionistico, adeguandolo alle proprie peculiari esigenze.

Le adesioni sono sostanzialmente in linea con quelle dello scorso esercizio (passando da 6.168 del 2014 a 6.173), ma si registra un lieve decremento di tali versamenti pari al 3,42%.

Per la Specialistica Esterna è continuata l'attività di sollecito svolta dagli uffici della Fondazione nei confronti delle società professionali mediche ed odontoiatriche

operanti in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e tenute al versamento del contributo del 2% sul fatturato annuo. Tale attività sta progressivamente portando le società al rispetto degli obblighi dichiarativi e contributivi. Nel 2015, sono stati emessi 8 decreti ingiuntivi nei confronti delle società di cui sopra, per un importo complessivamente accertato dei contributi evasi e delle relative sanzioni civili pari ad oltre € 650.000.

Sul versante delle uscite si registra un incremento dei nuovi beneficiari dei trattamenti ordinari. In particolare, per la Medicina Generale e per la Specialistica Ambulatoriale il numero dei nuovi pensionati vecchiaia aumenta rispettivamente dell'11,74% e dell'11,83% rispetto allo scorso anno.

Si evidenzia, anche, un incremento degli iscritti che accedono alla pensione anticipata, quale conseguenza dell'aumento dei requisiti anagrafici per la pensione di vecchiaia. Per la medicina generale l'aumento dei nuovi beneficiari è del 37,32%, passando da 276 del 2014 a 379. Anche per la Specialistica ambulatoriale, il numero degli iscritti che hanno attivato il pensionamento anticipato nel 2015 è aumentato, rispetto al 2014, del 24,43%, passando da 131 a 163.

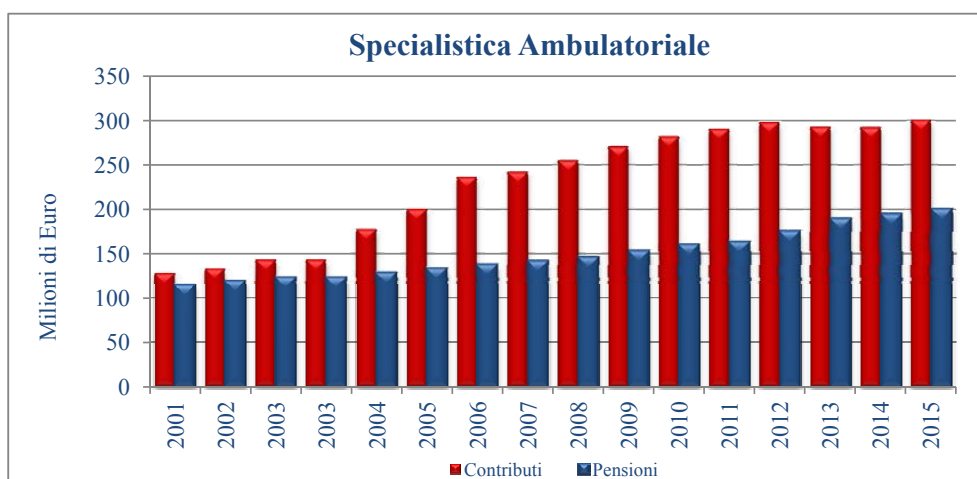
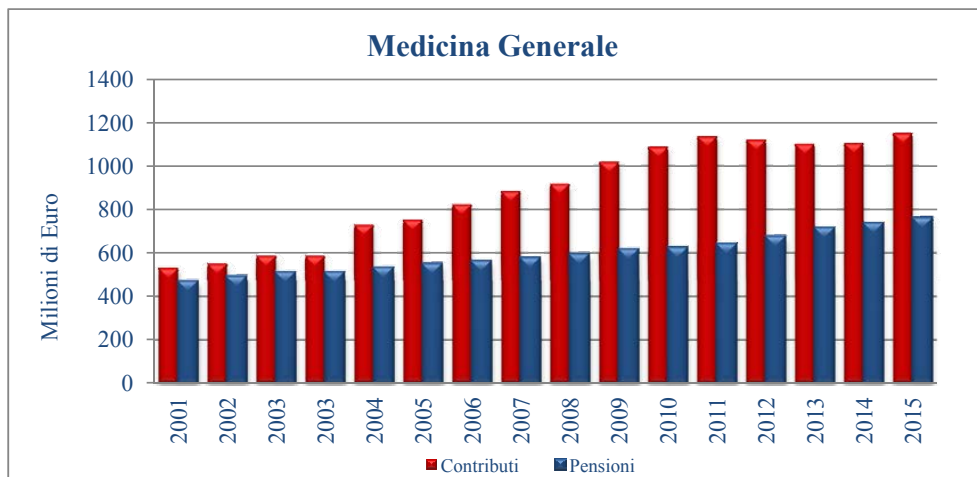
Con riferimento alle richieste per la conversione di parte della pensione in indennità in capitale è necessario precisare che i dati esposti nei bilanci consuntivi precedenti sono comprensivi delle restituzioni in capitale. Nella tabella seguente vengono invece riportati i dati riferiti esclusivamente ai trattamenti misti in capitale.

INDENNITA' IN CAPITALE	2013	2014	2015
MEDICINA GENERALE	254	307	372
SPECIALISTICA AMBULATORIALE	117	95	119
SPECIALISTICA ESTERNA	24	29	18

Per il 2015 la spesa relativa a tale istituto è aumentata da € 22.959.015 ad € 25.958.734 per la Medicina Generale e da € 4.014.056 ad € 5.246.762 per la Specialistica Ambulatoriale. Mentre, con riferimento alla Specialistica esterna, si registra un decremento di tale spesa che passa da € 2.442.665 ad € 1.452.260.

Relativamente alle prestazioni erogate per inabilità assoluta e temporanea, si è registrato un aumento pari complessivamente a circa 1,6 milioni in più rispetto allo scorso anno. Anche tale dato risulta in crescita a causa dello spostamento in avanti dell'età anagrafica per il pensionamento di vecchiaia: la platea dei possibili fruitori delle indennità in esame viene progressivamente ampliata e proprio per le fasce di età più a rischio.

Infine, appare opportuno dare rilievo alle somme appostate tra le uscite straordinarie relative alle prestazioni di competenza degli esercizi precedenti, complessivamente pari ad oltre 9 milioni. Tali importi sono essenzialmente imputabili all'attività di revisione dei trattamenti a carico della medicina generale liquidati nel 2012 ed all'attività di riliquidazione operata a seguito di accettazione di proposte di ricongiunzioni e/o riscatti da parte di iscritti pensionati.

RAFFRONTO CONTRIBUTI - PENSIONI

Andamento del gettito contributivo dei Fondi Speciali di Previdenza

L'andamento delle gestioni in esame evidenzia ancora un saldo positivo rispettivamente pari ad € 340.420.645 per la Medicina Generale e ad € 85.535.496 per la Specialistica Ambulatoriale.

In dettaglio, per le motivazioni sopra specificate, le entrate contributive ordinarie complessivamente considerate (versamenti in favore degli iscritti convenzionati con il S.S.N. e versamenti effettuati dagli iscritti transitati a rapporto di impiego) presentano per la Medicina Generale e per la Specialistica Ambulatoriale un incremento rispetto al precedente esercizio pari rispettivamente al 4,52% ed al 2,81%.

Si evidenzia, invece, un decremento delle entrate contributive della Specialistica Esterna relative agli iscritti *ad personam* (-15,65%), mentre quelle derivanti dall'applicazione del contributo del 2% a carico delle società risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio 2014.

Le entrate complessive ai Fondi Speciali di Previdenza sono state, per l'anno 2014, pari ad € 1.490.049.485. L'importo di cui sopra è costituito per € 1.466.788.572 dal gettito contributivo e per l'ulteriore somma di € 23.260.913 da entrate straordinarie da imputare principalmente alla Medicina Generale (€ 18.420.110).

Il gettito contributivo è risultato così suddiviso:

Medicina Generale:

- Contributi ordinari	€ 1.075.756.957(*)
- Riscatti	€ 48.191.124
- Ricongiunzioni	€ <u>25.179.030</u>
	€ 1.149.127.111
- Entrate straordinarie	€ <u>18.420.110</u>
totale entrate	€ 1.167.547.221

(*) di cui € 18.764.850 derivanti da contribuzione volontaria con aliquota modulare, come indicato nella tabella seguente.

Dettaglio dei versamenti effettuati con aliquota modulare

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO
PEDIATRI	1%	55	58.375
	2%	59	130.950
	3%	70	229.076
	4%	22	90.825
	5%	218	1.198.456
	TOT	424	€ 1.707.681,80
GUARDIA MEDICA	1%	68	23.334
	2%	71	51.423
	3%	93	103.489
	4%	27	39.287
	5%	664	1.243.562
	TOT	923	€ 1.461.095,89
MEDICINA BASE	1%	441	366.578
	2%	627	1.056.349
	3%	662	1.720.818
	4%	190	595.033
	5%	2.906	11.857.296
	TOT	4.826	€ 15.596.072,80
TOTALE GENERALE		6.173	€ 18.764.850,49

Specialistica Ambulatoriale:

- Contributi ordinari	€	275.542.565
- Riscatti	€	11.015.890
- Ricongiunzioni	€	<u>13.640.337</u>
	€	300.198.792
 - Entrate straordinarie	€	<u>4.514.519</u>
totale entrate	€	304.713.311

Specialistica Esterna:

- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	9.704.969
- Contributi da Società accreditate con il S.S.N.	€	6.131.257
- Riscatti	€	487.195
- Ricongiunzioni	€	<u>1.139.248</u>
	€	17.462.669
 - Entrate straordinarie	€	<u>326.284</u>
totale entrate	€	17.788.953

Al pari del Fondo di previdenza Generale, anche per i Fondi Speciali si indicano gli importi riscossi a titolo di “sanzioni ed interessi”, dallo scorso esercizio contabilizzati separatamente dalle entrate di natura previdenziale, pari ad € 2.709.363 (-5,41%% rispetto al 2014).

Contributi di riscatto versati ai Fondi Speciali

Nel corso del corrente esercizio la situazione delle domande ancora in fase di liquidazione è stata costantemente monitorata allo scopo di porre in atto tutte le azioni migliorative utili a raggiungere i risultati attesi e con l'intento di consolidare i risultati raggiunti negli esercizi precedenti.

In particolare, è stata monitorata costantemente la Specialistica Ambulatoriale, provvedendo ad effettuare sistematicamente solleciti alle AA.SS.LL di competenza al fine di reperire la documentazione necessaria per procedere al calcolo delle pratiche ancora inevase.

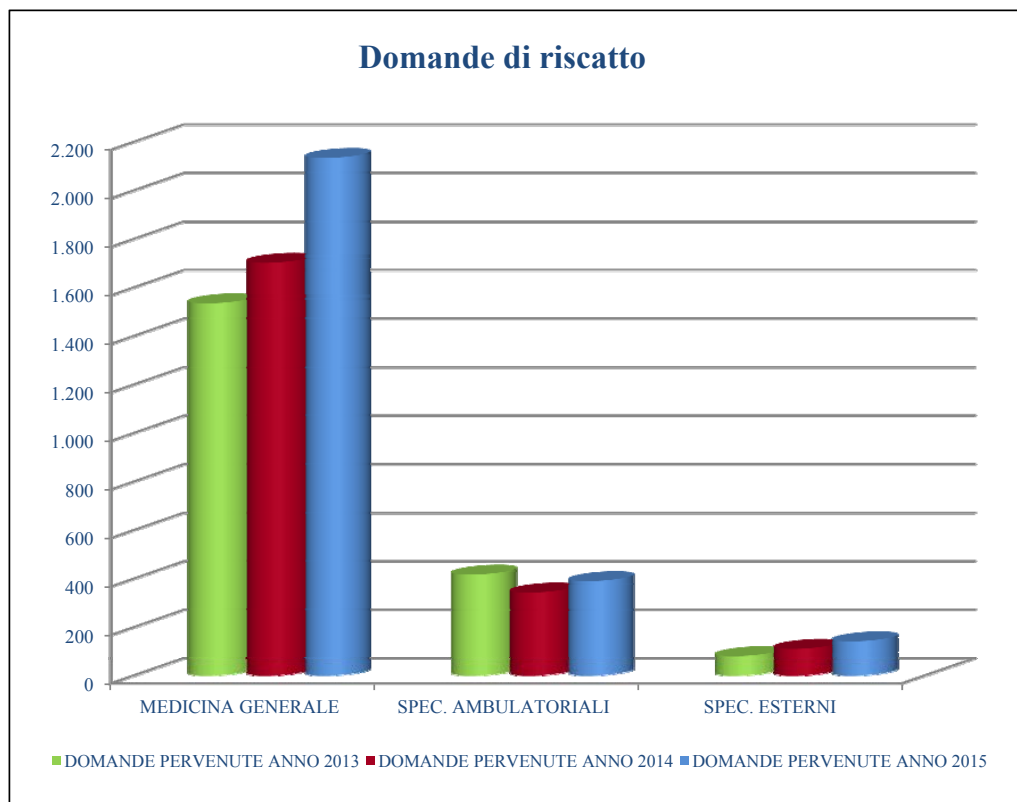
Sono state inoltre perfezionate ulteriori nuove modalità operative volte alla razionalizzazione dei processi lavorativi ed alla riduzione dei costi connessi alla gestione delle attività istituzionali con particolare riferimento alla dematerializzazione delle comunicazioni cartacee da e verso gli iscritti e gli altri interlocutori del Servizio.

In merito, si ricorda che è ormai attiva una nuova funzionalità che permette di presentare *on-line* la domanda accedendo all'Area riservata del portale. La procedura telematica consente di ridurre i tempi di acquisizione e riduce al minimo l'eventualità di inesattezze nella compilazione. Inoltre, in ogni momento l'iscritto può verificare lo stato di avanzamento di lavorazione della propria pratica, utilizzando il servizio di *tracciabilità della domanda*.

Nell'esercizio 2015 sono pervenute complessivamente 2.667 domande, di cui 1.963 (74%) presentate telematicamente, a conferma dell'ampio consenso ricevuto da parte dell'utenza all'introduzione delle "domande *on-line*".

In dettaglio, la Medicina Generale con 2.135 domande presentate (di cui 1.549 *on-line* pari al 73% del totale) ha registrato un incremento del 25,44% rispetto al precedente esercizio.

Presso la Specialistica Ambulatoriale le domande presentate passano da 343 del 2014 a 390 nel 2015 (di cui 275 *on-line* pari al 71% del totale) con un incremento del 13,70%; mentre per la Specialistica Esterna sono state presentate 142 domande (di cui 139 *on-line* pari al 98% del totale), circa il 28% in più rispetto allo scorso esercizio.



Sono state inviate 2.681 proposte, di cui 2.083 relative alla Medicina Generale, 555 alla Specialistica Ambulatoriale e 43 alla Specialistica Esterna. Le proposte accettate, invece, sono pari a 1.066, di cui 851 relative alla Medicina Generale, 199 relative alla Specialistica Ambulatoriale e 16 relative alla Specialistica Esterna.

L'andamento delle entrate, pari nel 2015 a complessivi € 59.694.209, ha evidenziato un decremento rispetto al dato del consuntivo dell'esercizio precedente (-6,80%). Nello specifico, sulla Medicina Generale si registra una riduzione del 6,56% e sulla Specialistica Ambulatoriale dell'8,56%; mentre la Specialistica Esterna registra un aumento del 12,81%.

I versamenti effettuati a titolo di riscatto sono di seguito riportati in dettaglio. Appare opportuno evidenziare anche gli importi imputati a titolo di interessi, sebbene, come già spiegato, non compresi nei ricavi previdenziali.

Medicina Generale

- riscatti	n. 7.528	€ 48.191.124
- interessi per rateazione		€ 729.922

Specialistica Ambulatoriale

- riscatti	n. 1.516	€ 11.015.890
- interessi per rateazione		€ 145.650

Specialistica Esterna

- riscatti	n. 53	€ 487.195
- interessi per rateazione		€ 8.036

Totale quota capitale riscatti	n. 9.097	€ 59.694.209
---------------------------------------	-----------------	---------------------

Totale quota interessi riscatti		€ 883.608
--	--	------------------

Ricongiunzioni

Anche per quanto riguarda il Settore Ricongiunzioni, nel corso del 2015 gli uffici hanno monitorato costantemente la situazione del lavoro arretrato allo scopo di porre in atto tutte le azioni migliorative utili a raggiungere i risultati attesi. A conferma di ciò, si fa presente che l'entità delle posizioni arretrate è stata ridotta di circa il 34% e grazie ad una costante attività di sollecito si è ridotto di circa il 16% il numero delle domande "condizionate" la cui definizione è vincolata da fattori esterni, principalmente costituiti

dal mancato invio dei dati contributivi da parte degli altri Enti previdenziali e, per le domande presentate sulla Specialistica Ambulatoriali, della documentazione di pertinenza delle AA.SS.LL..

Nell'anno 2015, gli importi complessivamente affluiti a tale titolo presso i Fondi Speciali (contributi trasferiti da altri Enti previdenziali, importi versati da iscritti e loro superstiti direttamente o mediante trattenuta su prestazioni in godimento) sono stati pari a € 39.958.615 a fronte di € 36.580.850 dello scorso esercizio (+9,23%). Tali importi si riferiscono alla sola quota capitale in quanto, come è noto, dallo scorso anno le somme relative agli interessi sono state estrapolate dai ricavi previdenziali.

In dettaglio, le entrate relative alla quota capitale per ricongiunzione attiva sono così ripartite:

Medicina Generale	€ 25.179.030
Specialistica Ambulatoriale	€ 13.640.337
Specialistica Esterna	€ 1.139.248

Gli importi imputati a titolo di interessi, invece, registrano complessivamente un decremento pari al 24,33% rispetto al 2014.

Medicina Generale	€ 8.315.015
Specialistica Ambulatoriale	€ 3.952.160
Specialistica Esterna	€ 166.688

Per quanto riguarda, invece, le domande di ricongiunzione attiva si è verificato nel 2015 un incremento del 18,67% rispetto all'esercizio precedente.

Le domande pervenute nell'anno sono state n. 483, di cui: 390 relative alla Medicina Generale, 90 relative alla Specialistica Ambulatoriale e 3 relative alla Specialistica Esterna.

Le proposte di ricongiunzione inviate sono state complessivamente pari a 1.196, di cui 865 relative alla Medicina Generale, 315 alla Specialistica Ambulatoriali e 16 alla Specialistica Esterna.

Le proposte accettate, invece, sono pari a 922, di cui 700 relative alla Medicina Generale, 207 alla Specialistica Ambulatoriale e 15 alla Specialistica Esterna. I piani di ammortamento in essere sono 482.

Nello stesso esercizio le domande di ricongiunzione passiva complessivamente pervenute ai Fondi Speciali sono state 706, tutte istruite e liquidate nel corso del 2015. I trasferimenti dei contributi sia dall'E.N.P.A.M. ad altri enti previdenziali che all'interno degli stessi Fondi E.N.P.A.M. sono risultati pari ad € 15.385.259 (capitale + interessi), di cui € 6.822.679 di competenza della Medicina Generale, € 8.086.747 della Specialistica Ambulatoriale e € 475.833 della Specialistica Esterna.

PRESTAZIONI EROGATE

Prima dell'analisi delle prestazioni erogate nell'anno 2015 dai Fondi Speciali, si riporta, qui di seguito, al fine di consentire una valutazione immediata dell'evoluzione della relativa popolazione, il numero delle pensioni erogate negli ultimi dieci anni.

Pensioni ordinarie

	<u>Medicina Generale</u>	<u>Specialistica</u> <u>Ambulatoriale</u>	<u>Specialistica</u> <u>Esterna</u>
- nel 2006	11.126	5.339	2.939
- nel 2007	11.110	5.388	2.930
- nel 2008	11.099	5.374	2.890
- nel 2009	11.159	5.443	2.856
- nel 2010	11.115	5.528	2.815
- nel 2011	11.269	5.636	2.789
- nel 2012	11.680	5.816	2.755
- nel 2013	11.991	5.944	2.684
- nel 2014	12.258	6.053	2.618
- nel 2015	12.672	6.236	2.534

Pensioni di invalidità permanente

	<u>Medicina Generale</u>	<u>Specialistica</u> <u>Ambulatoriale</u>	<u>Specialistica</u> <u>Esterna</u>
- nel 2006	665	278	84
- nel 2007	710	299	82
- nel 2008	759	349	76
- nel 2009	834	381	83
- nel 2010	878	398	80
- nel 2011	932	448	78
- nel 2012	997	482	79
- nel 2013	1.096	528	79
- nel 2014	1.195	582	81
- nel 2015	1.288	635	88

Pensioni a superstiti

	<u>Medicina Generale</u>	<u>Specialistica</u> <u>Ambulatoriale</u>	<u>Specialistica</u> <u>Esterna</u>
- nel 2006	13.048	5.384	3.044
- nel 2007	13.491	5.616	3.103
- nel 2008	13.773	5.827	3.175
- nel 2009	14.049	6.001	3.197
- nel 2010	14.220	6.096	3.196
- nel 2011	14.680	6.330	3.239
- nel 2012	14.997	6.501	3.250
- nel 2013	15.208	6.613	3.251
- nel 2014	15.405	6.769	3.273
- nel 2015	15.522	6.742	3.238

L'importo delle prestazioni dell'esercizio 2015, distinto per ciascuno dei Fondi Speciali di Previdenza, è indicato nei seguenti prospetti.

Medicina Generale***Prestazioni a medici cessati (trattamento ordinario):***

- indennità in capitale	n. 372	€ 25.958.734
- totale pensioni	n. 12.672	€ <u>448.604.476</u>
(+ 1.086 nuove pens. - 672 eliminazioni)		
	Totale	€ 474.563.210

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (€456.442.996), evidenzia un incremento della spesa complessiva pari al 3,97%.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni	n. 1.288	€ 26.859.203
(+ 183 nuove pens. - 90 eliminazioni)		

Si registra un incremento del 7,97% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari a € 24.877.645.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni	n. 15.522	€ 285.702.202
(+ 962 nuove pens.- 765 eliminazioni)		

Si evidenzia un incremento del 2,46% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari a € 278.837.281.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 148.495	€ 17.948.955
---------------------------------	------------	--------------

Si rileva un incremento del 11,13% del numero delle giornate indennizzate e del 7,25% relativo agli importi liquidati rispetto a quelli del precedente esercizio. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa € 121; le pratiche liquidate sono state n. 3.464; la durata media di ogni prestazione è stata di 43 giorni, per un costo medio a prestazione di € 5.182.

Il totale delle prestazioni erogate, al netto dei recuperi (€ 3.189.783), è stato pari ad € 808.706.466, con un incremento del 3,75% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite straordinarie della Medicina Generale € 125.648 per rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti ed € 5.398.872 relativi a prestazioni diverse di competenza di esercizi precedenti (ratei arretrati di pensione maturati dall'iscritto deceduto, arretrati derivanti da domande di pensione tardive, spese per conguagli), per un totale di € 5.524.520.

Nel complesso, le uscite della Medicina Generale ammontano ad € 814.230.986.

Specialistica Ambulatoriale***Prestazioni a specialisti cessati (trattamento ordinario):***

- indennità in capitale	n. 119	€ 5.246.762
- totale pensioni	n. 6.236	€ <u>133.885.890</u>
(+ 482 nuove pens.- 299 eliminazioni)		
Totale	€	139.132.652

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio, pari ad € 134.742.309, evidenzia un lieve decremento dello 3,26%.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni	n. 635	€ 9.448.588
(+ 87 nuove pens.- 34 eliminazioni)		

Si registra un aumento del 13,54% degli importi liquidati rispetto al totale del precedente esercizio, pari a € 8.322.130.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni	n. 6.742	€ 57.173.992
(+ 354 nuove pens.- 382 eliminazioni)		

Si evidenzia un incremento del 2,64% degli importi erogati rispetto al totale del precedente esercizio, pari a € 55.704.401.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 16.352	€ 1.625.385
---------------------------------	-----------	-------------

Si rileva un aumento del 66,11% del numero delle giornate indennizzate ed un incremento del 33,83% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio. L'importo